

## SEFF

### *Seminario sull'effettivo – Firenze 12.05.2012*

#### **Vinicio Ferracci "Effettivo e rafforzamento dei Club"**

Ringrazio il Governatore Eletto Franco Angotti per la fiducia accordata alla Commissione, stante la delicatezza del tema, l'Effettivo, incluso nelle cinque priorità stabilite dal R.I..

Un ringraziamento a Roberto Ariani, e all'Istruttore Distrettuale Paolo Margara, che hanno fornito i dati che tra poco vedrete.

Un ringraziamento a tutti gli amici della Commissione per l'impegno profuso nel compito che ci è stato dato.

La Commissione si è soffermata su alcuni dei Temi indicati per questo Seminario dal R.I., prendendo spunto da alcune indicazioni del Consiglio centrale e dalla recente ultima Assemblea Internazionale.

Il titolo, che con l'approvazione del Governatore la Commissione ha suggerito al tema di questo incontro: "EFFETTIVO, CRESCITA E RAFFORZAMENTO DEI CLUB", nasce dalla considerazione che i Club sono il " vero motore del Rotary".

Il nostro lavoro parte dalla delibera del Consiglio Centrale del R.I. presa nel settembre 2011 ove si afferma che:

"l'obiettivo per l'effettivo è quello di raggiungere 1.3 milioni di soci entro il 30 giugno 2015. Per raggiungere tale obiettivo alcune squadre regionali di Dirigenti Rotary svilupperanno piani regionali per lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo".

Tale delibera segue la linea del corrente anno rotariano, come si può rilevare dai requisiti richiesti per gli Attestati Presidenziali di riconoscimento al Distretto e ai Club nei quali vengono stabiliti indici di crescita e di conservazione dell'effettivo.

Solo che il Consiglio Centrale, pare voglia dare un più forte spinta, coinvolgendo nel piano tre Governatori e Dirigenti R.I., nell'ottica di superare sia il limite di 1.02 milioni di soci fermo da tempo, sia l'altalena di tanti soci "entrati" più o meno pari ai soci "usciti", situazione costante negli ultimi anni.

La commissione è però convinta che la crescita, sicuramente indispensabile per il capitale umano della Associazione, deve tendere alla ricerca e alla ammissione sì di soci nuovi, ma a condizione che gli stessi abbiano in se quelle caratteristiche umane e professionali che distinguono il Rotary da altre Associazioni di servizio.

Tale convinzione è confortata dalle indicazioni che vengono dal R.I. in un "quadro" generale che invita sì all'incremento dell'effettivo (e non potrebbe essere diversamente) raccomandando però precise linee di comportamento come si rileva dalla ultime assemblee internazionali.

Mi limito a ricordare:

"Jhon T. Blount – Consigliere R.I. – Assemblea Internazionale 2010. I Club hanno bisogno non solo di nuovi soci, ma anche di nuove idee, energie, risorse, prospettive e opportunità. La crescita dell'effettivo non vuol dire semplicemente facce nuove ma anche un'apertura al futuro, vitalità ed entusiasmo".

"Jhon C. Smarge – Consigliere R.I. – Assemblea Internazionale 2011 – Io ritengo che i nostri Club abbiano una crisi di identità. Chiedete a dei rotariani che cos'è il Rotary e, dopo la consueta pausa di riflessione, vi daranno una vasta gamma di risposte. Questa apparente mancanza di una identità comune sottolinea il problema alla radice".

Monty J. Andenart – Presidente Commissione Sviluppo e Conservazione dell'Effettivo – "Se diamo priorità alla crescita di questa organizzazione, cioè creare Club forti – allora il resto delle attività di servizio ed i programmi attuali e futuri potranno andare avanti da soli".

Jhon Hewko – Segretario generale R.I. – "Più viaggio nel mondo del Rotary e più ammiro la vostra organizzazione. Ciò detto ho notato anche diverse questioni che dovremo affrontare se vogliamo rimanere una organizzazione dinamica e rilevante nel futuro. Oggi vorrei suggerire cinque priorità che ritengo importanti per collocare la posizione del Rotary nel mondo..... fra queste cinque c'è l'EFFETTIVO".

Eva Brodehl – Consigliere, Commissione Sviluppo e Conservazione effettivo – "Attrarre più soci giovani, attrarre più donne".

---

Siamo di nuovo al punto di partenza: crescere sì ma con lo scopo di rafforzare i Club, portando nuovo entusiasmo e nuova vitalità.

La commissione, con le relazioni che ascolterete già leggibili sul sito, ha lavorato su queste premesse, nello spirito di collaborazione dovuto al Governatore, sperando di aver bene interpretato le indicazioni che il R.I. propone per il prossimo anno rotariano.